

DETERMINA A CONTRARRE N. 26/BA/2020

OGGETTO: Affidamento diretto (*ex art. 36, comma 2, lett. a)* del d.lgs. 50/2016) dell'appalto concernente la fornitura di materiale di consumo necessario per le attività sperimentali in programma presso il Laboratorio di diffrazione a raggi X RINT2500-RIGAKU. Impegno di spesa. CIG ZED2E255EF.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 «Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del CNR e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 «Decisione di contrattare» e n. 28 «Impegno»;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR n. 07 di cui al prot. n. 0006181 del 28 gennaio 2020 con cui si attribuisce l'incarico di Direttore facente funzioni dell'Istituto di Cristallografia (IC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche al Dott. Michele Saviano, con decorrenza dal 1° febbraio 2020;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto «Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo»;

VISTA la delibera n. 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 recante «Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», per le parti rimaste in vigore nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. 50/2016;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «Decreto sblocca cantieri»);

VISTO l'articolo 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» pubblicato sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24, ed in particolare l'art. 1 comma 1 secondo cui «al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021»;

VISTO l'articolo 1, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 secondo affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

VISTO l'articolo 1, comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica» convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e la successiva legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini»;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Legge di stabilità 2019» che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, rubricato «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124», ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo cui le disposizioni di cui all'art. 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27

dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti pubblici (tra cui rientra il CNR) per l'acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all'attività di ricerca;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'acquisto di specifico materiale di consumo necessario per le attività sperimentali in programma presso il Laboratorio di diffrazione a raggi X RINT2500-RIGAKU, come da nota (prot. IC-CNR n. 0001451 del 1° settembre 2020) predisposta dalla Dott.ssa Rosanna RIZZI, Responsabile Scientifico dello stesso laboratorio;

CONSIDERATO che, come risulta dalla nota prima citata, la Dott.ssa Rosanna RIZZI ha individuato sul mercato libero internazionale l'operatore economico ULVAC GmbH – VAT n. DE129508184 come l'unico in grado di fornire il kit dell'olio necessario per la pompa che alimenta il diffrattometro per polveri RINT2500-RIGAKU in quanto ditta costruttrice della pompa in dotazione;

CONSIDERATO che è stata acquisita dall'operatore economico ULVAC GmbH la quotazione n. 100005146-1 datata 08/07/2020 dell'importo di euro 189,50 (IVA esclusa), e che la stessa è stata ritenuta dalla Dott.ssa Rosanna RIZZI congrua e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, e perfettamente rispondente alle esigenze dell'attività di ricerca;

CONSIDERATO che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4, per gli affidamenti diretti di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000,00 euro è possibile procedere sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, trattandosi di un operatore non residente in Italia, si è provveduto a richiedere il Documento di Gara Unico Europeo (ESPD) dal quale risulta essere comprovato il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSTATATO che non sono disponibili Convenzioni CONSIP S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO che la somma complessiva della fornitura ammonta a euro 231,19 (IVA inclusa);

CONSIDERATA la relativa copertura finanziaria nella voce dell'elenco annuale «*Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari*»;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante «Tracciabilità dei flussi finanziari» e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136» e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO dunque che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

1. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, l'Ing. Brunella Maria ARESTA che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, con affidamento diretto ai sensi dell'ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 in favore dell'operatore economico **ULVAC GmbH – Klausnerring 4 – 85551 Kirchheim b. Munchen – Germany – VAT n.DE129508184** per l'importo complessivo di euro 189,50 (IVA esclusa), nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016.
3. Di dare atto che la spesa complessiva presunta di euro 231,19 (IVA inclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata.
4. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 da parte del contraente.
5. Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del codice.
6. Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 6.1. durata/tempi di consegna: 30gg dalla ricezione dell'ordine o comunque secondo le indicazioni riportare nell'ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
 - 6.2. luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via G. Amendola, 122/O – 70126 Bari (BA);
 - 6.3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.
7. Di prescindere dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 76/2020 e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.
8. Di registrare in favore del soggetto creditore **ULVAC GmbH - VAT n.DE129508184 – codice 183176** la somma complessiva di euro 231,19 sulla voce del piano 13012 «Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari» con l'impegno n. 9150000208 / 2019 del GAE P0000051.

IL DIRETTORE f.f.

Dott. Michele SAVIANO